Via alla campagna elettorale

Il gioco è ormai fatto questi sono i candidati

Due novaresi, Scalfaro (dc) e Nicolazzi (psdi) saranno i capilista per la Camera dei deputati nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli per i loro partiti - Le uniche novità: la rinuncia di Graziosi e la mancata presentazione di Scarpa e di Maulini

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 11 marzo.

Due novaresi, il democristiano Oscar Luigi Scalfaro e il socialdemocratico Franco Nicolazzi, saranno i capilista, nella circoscrizione Torino-Vercelli-Novara, per i loro partiti alle elezioni politiche del 7 e 8 maggio.

Ormai le scelte sono state fatte ed anche se il psi non ha fornito la lista ufficiale dei propri candidati, si può fare un quadro pressoché completo. Se si fa eccezione per la rinuncia del professor Dante Graziosi nominato nei giorni scorsi presidente dell'Istituto per il commercio estero e la mancata ripresentazione da parte del psi del senatore Sergio Scarpa e di Pasquale Maulini sindaco di Omegna, si può dire che l'elenco dei candidati non ha riservato sorprese. S'era parlato di Benaglia che avrebbe lasciato il suo collegio senatoriale a favore dell'ex sindaco Leonardi, ma la dc l'ha invece confermato.

Si diceva anche che il psi avrebbe affidato il collegio senatoriale di Alessandro Bertani all'ultimo sindaco socialista di Novara, Rinaldo Canna, ma anche questa notizia, sia pure all'ultimo momento, è rientrata.

Questi, in definitiva, i candidati.

Del collegio senatoriale di Novara, Lucio Benaglia (senatore uscente), collegio Cusio-Verbano-Ossola, Carlo Torelli (senatore uscente). Per la Camera dei deputati: Oscar Luigi Scalfaro ed Alessandro Giordano (deputati uscenti) ed Ezio Leonardi di Novara.

Il psdi presenta per il collegio senatoriale di Novara il segretario della Federazione Angelo Milanesi e in quello del Cusio-Verbano-Ossola la modanese Maria Vittoria Mezzi, ex sottosegretario in due governi. Per la Camera dei deputati oltre a Franco Nicolazzi, Carlo Rigolone, assessore provinciale, Giuseppe Carutti, consigliere comunale di Borgomanero, Gian Angelo Scotti di Cameri, Umberto Ragni di Varzo ed Ernesto Uberti di Cambiasca.

Il pci non presenta, nei due collegi senatoriali, alcun candidato locale. Tullio Benedetti (a Novara) è infatti torinese e Leopoldo Martibo (Cusio-Verbano-Ossola) è cuneese. Per la Camera, Eraldo Gastone (deputato uscente), Eugenio Poscio di Carpignano Sesia, Alfredo Marchetti di Casale Corte Cerro, Mario Camini di Verbania, Eligio Pemlison e Bernardino Simola di Verbania.

Il psiup non presenta suoi candidati nei due collegi senatoriali, in compenso i candidati alla Camera sono otto: Giuseppe Castoldi, consigliere provinciale, Piero Cardinali di Novara, Italo Rolando di Prato Sesia, Camillo Liboi di Verbania, Giampiero De Gaspari di Romagnano, Angelo Arrigoni di Santa Maria Maggiore, Carlo Varini e Floriano Cuccato di Verbania.

Il pri nel collegio senatoriale di Novara presenta l'assicuratore Francesco Lo Vecchio ed in quello del Cusio-Verbano-Ossola Dante Acquaviva. Per la Camera: Forruccio Chiavino, Giorgio La Malfa (figlio del *leader* repubblicano), Salvatore Manzella, Marco Loffelholz e Guido Craveiro.

Il pli presenta per il Senato: a Novara il professor Alberto Gambigliani Zoccoli e nel Cusio-Verbano-Ossola l'industriale Virgilio Cane. Alla Camera, Massimo Pietri, consigliere provinciale, Giuseppe Brustia di Gozzano e Silvano Boroli di Verbania.

Il psi presenta al Senato, per il collegio di Novara, Alessandro Bermani, e per quello del Cusio-Verbano-Ossola, Francesco Albertini (entrambi parlamentari uscenti). Per la Camera: Cornelio Masciardi (deputato uscente), Alberto Jacometti di Novara e Plinio Pirazzi Maffiola di Villadossola.

Per il msi l'agricoltore Adriano Ferraro sarà il candidato al Senato per il collegio di Novara, mentre l'albergatore Ignazio Zaccherà si presenterà nel Cusio-Verbano-Ossola. Per la Camera sette i candidati: Dario Baldioli, ex monarchico di Omegna, Vittorio Codovilla, Remo Gavazzi, Romolo Giordani, Carlo Henke, Antonio Mazzacchio ed Ugo Meloni.

Ci sarebbe ancora da dire delle formazioni minori nelle quali pure compaiono nomi di novaresi: quello del professor Giulio Cesare Rattazzi di Vertemate per il mpl; di Gino Vermicelli, pure di Verbania, per il Manifesto ed Oreste Strano per i marxisti-leninisti.

L'estrema sinistra aprirà ufficialmente la campagna elettorale domattina: il pci con un dibattito al cinema Vittoria, i marxisti-leninisti con un comizio in piazza Delle Erbe.

p. b.

Si discute il ricorso dei sindacalisti verbanesi

Verbania, 11 marzo.

(a. c.) Il 14 marzo sarà discusso il ricorso presentato dai sindacalisti Eustacchio Peletti (Cgil), Sergio Guidi e Gaetano Maggetto (Uil), Diego Caretti ed Antonio Bevilacqua (Cisl), dal segretario della federazione del pci di Verbania Ulisse Motetta, da Gino Vermicelli del «Manifesto», da Camillo Liboi, responsabile del psiup e da Giulio Borroni, con' o la condanna inflitta loro dal pretore di Verbania dottor Carofalo a pene pecuniarie di 30 mila lire ciascuno (40 mila al Caretti) per avere stampato e diffuso manifestini recanti solo la sigla delle loro organizzazioni e non i nomi dei responsabili.

I nove, condannati con il beneficio della condizionale e tranne il Motetta ed il Peletti, della non menzione, decisero di ricorrere anche perché nel giugno dello stesso anno il tribunale di Verbania assolse con formula piena per un reato analogo attivisti del msi.

Brevetto: biscotti fatti con il riso

(Nostro servizio particolare)
Novara, 11 marzo.

(l. l.) Novara, patria dei famosi biscotti, lancerà fra poco una nuova specialità: i fiocchi di riso. Ieri la commissione della Camera di commercio ha consegnato al pasticciere novarese Mario Boriolo, 46 anni, con laboratorio in via dei Tornielli, il brevetto, valido per tutti i paesi del Mec, di un nuovo prodotto: i biscotti al riso.

Da tempo le industrie dolciarie erano alla ricerca della formula, ora brevettata dal Boriolo dopo quattro anni di esperimenti.

Il tradizionale biscottino di Novara avrà quindi fra poco un degno rivale nel «mercato» dolce di riso, un prodotto che forse permetterà di risolvere in parte la crisi della risicoltura se incontrerà i favori popolari.

ARONA — Il Pipa Club aronese ha inaugurato la nuova sede in casa Visconti, in via Cesare Battisti. Ha fatto gli onori di casa il presidente onorario Carlo Rossi

Due soli spazzini che però trascurano la piccola frazione

I bambini giocano tra l'immondizia nel parco pubblico di Legro d'Orta

Si chiede che il Comune provveda a ripulire il giardino, a recintarlo e a dotarlo di nuovi giochi - I piccoli frequentatori sono una cinquantina: l'alternativa è la strada, con i suoi pericoli

Orta. Nel giardino pubblico della frazione Legro i bambini giocano tra rami spezzati e immondizie (Foto Secchi)

(Dal nostro corrispondente)
Orta, 11 marzo.

(l. m.) *Polemica a Legro, una piccola frazione del comune di Orta. I genitori protestano per l'abbandono in cui è lasciato il «giardino pubblico» della frazione. Rami spezzati dal vento giacciono da molto tempo sulle aiole scomparse nell'erba e disseminate di grossi sassi, bottiglie rotte, carte e stracci. A Legro vi sono più di 50 bambini.* «Molti di loro — ci dice Gino Prada, *costruttore edile* — giocano sulle strade in mezzo ai pericoli. Sarebbe bene che il Comune provvedesse a ripulire il parco che si è trasformato in un immondezzaio. Ci sono due spazzini, ma sono sempre ad Orta e qui è tutto sporco».

Anche per le strade ci si lamenta. Dice Lidia Rigotti: «Si può andare in barca sulla strada vicino a casa mia, tante sono le pozze d'acqua stagnante. E' una vergogna. Sempre solo promesse, ma fatti niente».

Ritornando al parco, la signora Emilia Prada dice: «Lo scorso anno mio figlio Roberto di 7 anni è caduto e si è ferito ad un ginocchio forse con dei cocci di vetro. Lo abbiamo dovuto trasportare in ospedale, dove gli hanno dato sei punti».

I genitori vorrebbero che si pensasse ai pericoli ai quali siamo incontro i loro figli ed auspicano che, dopo tante promesse, il Comune decida di ripulire il parco. Qualcuno ricorda che prima delle elezioni si era detto che il parco avrebbe dovuto essere recintato e si sarebbero dovuti installare nuovi giochi per i bambini. In realtà c'è solo uno scivolo, superaffollato, che non è sufficiente per accontentare tutti.

«Per ora ci accontentiamo di protestare — dicono le madri — ma se non saremo ascoltate, faremo una petizione in Comune. Non è giusto che i problemi di Legro siano trascurati».

Forse identificato il ladro di gioielli

Borgosesia, 11 marzo.

(a. g.) I carabinieri avrebbero identificato il ladro che un mese fa rubò in un alloggio di Borgosesia gioielli per quasi venti milioni.

Si tratterebbe di Alessio Morena, 23 anni, abitante in via degli Approcci a Torino. Il giovane nega ogni addebito ma sarebbe stato riconosciuto da alcuni inquilini dello stabile attraverso le foto segnaletiche mostrate loro dai carabinieri.

Il derubato è il concessionario per la Valsesia della Fiat, Gino Ambrogione. Il giovane torinese è stato denunciato a piede libero.

Dal 26 marzo

Fermano i battelli a Feriolo

(Dal nostro corrispondente)
Baveno, 11 marzo.

(a. c.) Il 26 marzo si terrà a battesimo il nuovo scalo a Feriolo e il giorno precedente, per solennizzare il ritorno dei battelli dopo quasi un secolo di assenza, si farà in partenza dal nuovo scalo una gita collettiva (sull'Helvetia) sul lago, con musica a bordo.

La novità, che si avvera dopo lunghe polemiche, ha elettrizzato il piccolo centro turistico tanto che è sorto un comitato festeggiamenti che, come prima iniziativa, ha affisso manifesti annunciando l'avvenimento e «promuovendo» la frazione al rango di città. Il manifesto, risvegliando campanilismi mai dimenticati tra i due centri, lirici e due prediletti dai turisti, ha suscitato una piccola polemica.

L'azienda autonoma di soggiorno di Baveno, ritenendo il testo esagerato, ha invitato gli organizzatori a moderare il tono. *«Così come è scritto sui manifesti* — spiega il sindaco dottor Goffredo Renzini, — *l'avvenimento viene presentato come il più grande spettacolo del mondo. Sembra quasi una carnevalata, mentre si tratta di una novità importante per l'avvenire del centro dal punto di vista turistico».*

I manifesti con l'intestazione «Città di Feriolo» che sono ora esposti nei bar e negozi, sia a Feriolo sia a Baveno, verranno perciò sostituiti nei prossimi giorni da altri redatti ufficialmente e in tono più serio dalla locale Azienda di turismo.

Da molto tempo soffriva di una grave insufficienza respiratoria

Una madre di 4 figli muore d'improvviso poco dopo un difficile parto in ospedale

Durante l'intervento le avevano praticata la tracheotomia - La bimba è nata sana e robusta - La donna abitava da molti anni a Borgomanero con il marito, che fa il tappezziere

(Dal nostro corrispondente)
Borgomanero, 11 marzo.

(f. a.) Una donna di 35 anni, Nunziata Cammarota Pangino, abitante in via Maggiate 42, è morta questa notte all'ospedale della Santissima Trinità di Borgomanero dove martedì aveva dato alla luce il suo quarto figlio.

Era stata ricoverata lunedì al reparto maternità, sofferente per un'insufficienza respiratoria, un male che la perseguitava da anni: *«Il parto* — ci è stato spiegato in ospedale — *si è svolto tuttavia regolarmente, anche se si è dovuto praticare il taglio cesareo e procedere a una tracheotomia data la difficoltà di respirazione della partoriente».*

«Dal parto era nata una bambina che si presentava sana e abbastanza robusta, e tutto lasciava pensare ad un rapido scioglimento delle riserve anche sullo stato di salute della partoriente, ma questa notte sono intervenute complicazioni di carattere probabilmente polmonare».

Nunziata Parigino era nata a Somma Vesuviana, in provincia di Napoli, ed era giunta a Borgomanero nel maggio 1963, con il marito Antonio Cammarota, tappezziere. A Borgomanero sono nati i sette figli maschi: Francesco, che ora ha 8 anni, Vittorio, di 7, e Mario, che ha compiuto i 4 domenica scorsa.

«Desideravo tanto avere una bambina», ci ha detto una vicina di casa. La bambina è nata martedì, ma la madre ha avuto appena il tempo di vederla per qualche giorno: le ha scelto anche il nome: Maria Patrizia. La piccina si trova ora nel nido dell'ospedale.

A Domodossola frequenti i parti con ipnosi

(Dal nostro corrispondente)
Domodossola, 11 marzo.

(a. v.) Il «parto con ipnosi» avvenuto all'ospedale di Omegna, di cui abbiamo dato notizia nei giorni scorsi, ha avuto una vasta risonanza anche nell'Ossola, dove questo trattamento è in uso da parecchio tempo. Numerose lettrici ci hanno infatti telefonato riferendo di aver vissuto una analoga esperienza (alcune addirittura parecchi anni or sono) all'ospedale San Biagio di Domodossola. In effetti, il parto con ipnosi viene praticato nel reparto «Maternità» dell'ospedale S. Biagio di Domodossola con una certa frequenza da almeno sei anni.

Questo particolare trattamento è stato introdotto e seguito fin dall'inizio dal dott. Giancarlo Guerra, aiuto del primario professor Giampiero Barassi, e ha dato costantemente risultati più che brillanti. *«In tutti questi anni, abbiamo avuto almeno 150 casi di parto con ipnosi* — dicono all'Ospedale "San Biagio" —, *tutti riusciti al cento per cento».*

Una costatazione eccezionalmente favorevole, che ha posto l'ospedale di Domodossola all'avanguardia, almeno numericamente, in questo campo, in tutto il Piemonte. *«I risultati conseguiti* — dice Barassi — *sono anche il frutto di un ambiente medico che ha sempre seguito con dedizione, interesse e particolari studi il trattamento ipnotico e la medicina psicosomatica».*

Nell'Ossola sono infatti numerosi i professionisti che si dedicano a questi studi e che applicano i vari trattamenti a tutte le branche della medicina e persino alla odontoiatria. *«A Domodossola ci sono molti casi* — dice il dottor Guerra — *di donne arrivate al secondo parto con trattamento ipnotico. Per quanto concerne la durata del parto, devo dire che nel caso di una secondipara (una donna che partorisce per la seconda volta) la durata media dell'evento con trattamento ipnotico è di dodici-tredici minuti. Ovvio che il tempo necessario diminuisce se la paziente ha già avuto più figli».*

Ma qual è il vantaggio dell'ipnosi? *«Con il trattamento ipnotico* — spiega il dottor Guerra —, *la partoriente si rilassa completamente, con tutti i benefici che ne conseguono, si evitano inoltre a partoriente e nascituro i possibili pericoli dell'anestesia». «Il parto con ipnosi* — prosegue il dottor Guerra — *richiede però un trattamento preparatorio che non sempre si può dare e non a tutti i soggetti. La preparazione ipnotica dovrebbe iniziare al sesto mese di gravidanza; in molti casi da me trattati sono però bastate una decina di sedute».*

Al «San Biagio» è stato praticato anche il «trattamento di gruppo», cioè la ipnosi preparatoria a trequattro partorienti riunite nella stessa camera. Un altro trattamento che è oggetto di costante studio al reparto maternità dell'ospedale «San Biagio» è la narcoipnosi, che presenta ulteriori vantaggi.

Cinque feriti (uno grave) nello scontro fra due auto

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 11 marzo.

(l. l.) Cinque persone sono rimaste ferite oggi, poco dopo mezzogiorno, in un incidente stradale avvenuto nei pressi di Novara, sulla statale per la Valsesia. Una «500» con a bordo quattro donne, si è scontrata con una «128» guidata da Ermanno Cella, 22 anni, di S. Bernardino di Briona.

La 500 era pilotata da Maria Angela Barchielli, 22 anni, impiegata, abitante a Dorno nel Pavese, insieme alla sorella Serena e Paola Serafini, rispettivamente di 18 e 40 anni, ed Emilia Parotti, 48 anni.

La Barchiell è stata ricoverata all'ospedale Maggiore con prognosi riservata, la Perotti ha riportato la frattura delle ginocchia con una prognosi di 40 giorni; Serena Serafini la frattura del naso e ferite al viso, mentre la sorella è stata medicata per contusioni alle gambe. Il Cella s'è fratturato la mano sinistra.

Esposto al sindaco degli abitanti di Sant'Antonio

A Oleggio: dai rubinetti scende acqua di color giallo mescolata con la sabbia

(Dal nostro corrispondente)
Oleggio, 11 marzo.

(a.g.) A Oleggio, nel rione Sant'Antonio, gli inquilini delle case popolari, da qualche giorno non possono servirsi dell'acqua dai rubinetti, per uso commestibile, se non dopo averla ripetutamente passata in un colino. «Esce acqua *gialla e piena di sabbia* — spiega Marino Balzarini, un carrozziere che abita in uno stabile di questo rione — *a volte rinunciamo perfino a lavarci. Le più indignate sono le nostre mogli, quando devono usarla per cucinare».*

L'inconveniente, che ormai si protrae da qualche giorno ha suscitato numerosissime proteste. Alcuni capifamiglia si organizzano per raccogliere firme, da presentare al sindaco. Gli amministratori comunali ammettono la carenza di acqua in questi giorni: essi sostengono però che se si possono sollevare riserve, queste devono riguardare la quantità e non la qualità dell'acqua erogata dai due unici pozzi rimasti funzionanti, dopo il franamento del terzo sito in zona «Bucco».

L'assessore Carlo Giacomo Panchini, che risiede nel rione interessato di Sant'Antonio, non lamenta gli inconvenienti registrati dai vicini, ma dice che con soli due pozzi funzionanti si è al limite della disponibilità d'acqua. *«Sono stupito della sabbia presente nell'acqua in alcune abitazioni del mio rione. Forse* — suggerisce Panchini — *l'ampliamento della rete telefonica con l'italizzazione di cavi realizzata in queste ultime settimane nella zona di Sant'Antonio, ha provocato l'intervento volontario spostamento delle vecchie tubazioni, mescolando all'acqua incrostazioni depositate. Si tratta comunque di una mia supposizione, che per altro tecnicamente non si regge molto».*

La spiegazione tecnica ci viene fornita dal fontaniere Giovanni Meloni, e si collega al franamento del pozzo, avvenuto qualche settimana fa: *«Ritengo* — dice il Meloni — *che la sabbia presente nell'acqua di alcune case nella zona di Sant'Antonio, provenga dalla zona alla di via Sempione; la causa sarebbe il franamento del pozzo. Naturalmente in caso di guasti come la rottura della pompa e franamento di un pozzo, facciamo passare acqua in tutte le condutture per eliminare i residui lasciati dall'inconveniente che si è verificato. Purtroppo ci siamo trovati con soli due pozzi disponibili, e con acqua già ai limiti della disponibilità. Questo ha determinato due alternative: o sciupare acqua nel lavaggio delle condutture, rischiando di lasciarlo mancare in molte zone oleggesi, o attendere che lo spurgo della sabbia avvenga da solo, con la normale erogazione quotidiana. Non è stata comunque una scelta, ma una decisione obbligata».*

Minaccia la moglie con un coltello: arrestato

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 11 marzo.

(a. c.) Intervenuti su richiesta di vicini di casa, allarmati per le urla e per il fracasso proveniente dall'alloggio dei coniugi Martino, agenti di polizia hanno arrestato ieri sera Donato Martino, 49 anni, abitante con la moglie ed il figlio in rione Renco.

L'uomo, dovrà rispondere di maltrattamenti ai familiari per aver minacciato la moglie con un coltello.

Rhodiatoce: le richieste del Consiglio di fabbrica

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 11 marzo.

(a. c.) Sono terminate ieri sera alla «Rhodiatoce» di Verbania le assemblee di fabbrica convocate per l'approvazione di una piattaforma rivendicativa che verrà presentata alla direzione.

E' stata chiesta una ristrutturazione della fabbrica attraverso radicali miglioramenti delle condizioni ambientali di alcuni reparti o, in caso contrario, una riduzione dei tempi e dei carichi di lavoro.

Le assemblee si sono pronunciate per una ripresa delle agitazioni nel caso la società respingesse le rivendicazioni avanzate.

Sbanda con la macchina e finisce in un fosso

(Dal nostro corrispondente)
Romagnano Sesia, 11 marzo.

(l. d. b.) Pietro Colombo, 25 anni, impiegato della Stipel a Gattinara, stava dirigendosi in auto verso Castellanza (Varese), quando nei pressi di Romagnano Sesia è stato colto da malore. La macchina ha sbandato finendo poi in un fosso.

Il giovane se l'è cavata con alcune contusioni.

VERBANIA — Con tutti i posti esauriti, il Teatro Stabile di Torino presenterà domani alle ore 21 al teatro Impero di Verbania il dramma di George Luis Borges «Vangelo secondo Borges», per la regia di Franco Enriquez.

La Galleria d'Arte S. Stefano - Novara

presenta la

Rassegna dell'oggetto d'arte

Mobili del XVIII e XIX Sec. - Dipinti d'autore
Porcellane - Maestri contemporanei

organizzazione "Il martello d'oro,,

ESPOSIZIONE OGGI DALLE ORE 10,30 - 23

ASTA

da lunedì dalle ore 17 in poi

Direttore delle vendite: Hermann

NOVARA - Via F.lli Rosselli 20/C

Taccuino del lettore

FARMACIE DI TURNO

NOVARA — Gelli, via Pietro Micca; Vescovile, piazza C. Battisti 4; Comunale, corso Trieste 61; Centonale, via Solaroli 1.
ARONA — Negri, corso Repubblica.
BELLINZAGO — Scandalitta, via Libertà 58.
BORGOMANERO — Ospedale, corso Sempione 36.
DOMODOSSOLA — Chiabara, via Galletti.
OLEGGIO — Fortina, via Verjus 15.
OMEGNA — Mantegazza, via Cavalletti).
VERBANIA — Bonomi, via San Vittore 9; Nitski, piazza Gramsci 2.

GALLERIE D'ARTE

NOVARA — Galleria Beatrice, personale del pittore ghemonese Giuseppe Cagnardi. Galleria Santo Stefano, (via S. Stefano) personale di Franco Bonocri. Al Broletto (portici Rosselli) personale di Lucio Sollazzi. La Cricca (Portici Ducano 4) sino al 23 marzo personale del pittore Ottavio Zoccoli.
ARONA — Alla Galleria l'Approdo (corso Repubblica) personale di Luigi Vecchi. La mostra rimarrà aperta fino al 16 marzo. Alla galleria d'Arte Arona (corso Cavour 117), personale di Aldo e Angelo Ferraro. La mostra resterà aperta fino al 16 marzo.
BORGOMANERO — Alla Galleria «L'Acquario» (corso Roma 89) personale di Nino Stagari. Alla galleria Spazioarte (corso Cavour 138), fino al 18 marzo personale del pittore gattinese Cesare Devizzi.
ORNAGO — Al Portico d'Arte, personale con litografie di Mario Tozzi. La mostra resterà aperta sino al 19 marzo.
VERBANIA — Alla galleria Coryal, via San Vittore 24, personale del pittore Ceppi Schawinski. La mostra resterà aperta sino al 15 aprile. Sono pure esposte opere di Arrendale, Chilcott, Fontana, Crotsenni, Hedin Grienbaber, Haidu, Hiaia, Hartung Hettiger, Koenig, Lardi, Mavignier, Moore, Nele, Pamplone, Peters, Poncelero, Ris, Soto, Stocker, Vasarely, Wotruba.

MERCATI

Oggi a: Cannobio e Crusinallo.

NOTIZIE IN BREVE

Un documentario a colori dal titolo «Tradizione e folclore a sant'Agrippino» dal 1970 a Stresa, è stato proiettato in una sala del ex-ristorante Impero.
Un incontro tra cattolici ed evangelici sul tema dell'ecumenismo, si è svolto nel salone della chiesa evangelica di Verbania.
Il presidente della sezione carristi di Borgomanero, Albino Erbetta, è stato insignito dell'onorificenza di cavaliere della Repubblica.

ANNUNCI ECONOMICI

Per la pubblicità su queste pagine: APR - NOVARA - c.so della Vittoria 2 - tel. 29.781 - 33.341

12 - DOMANDE IMPIEGO

STENOTIPISTE quindicenne permanente cerca conoscenza inglese, francese e spagnolo, purché non italiano e immacolate, disposta trasferirsi estero impiego. Scrivere: Ferreo Pietro Pascoe 117/67, Arona (Novara).
SEGRETARIA dinamica studi sociali, somme 8, cerca serio impiego Novara città. Scrivere: «Aziende Pubblicitarie Riunite 1122 — 10100 Torino».

13 - OFFERTE IMPIEGO

PERITI periti industriali con effettiva conoscenza minima danni cerco azienda pubblicazione Compagnia Assicurazioni per istituendo Ufficio Novara. Requisiti richiesti: età 22-30 anni, obblighi militari assolti, diploma scuola media superiore, possibilità effettuare addestramento attitudinale presso Direzione Generale Milano. Inquadramento prima categoria B, retribuzione annua lorda L. 7 milioni. Vita mila. Scrivere a: Casella 245 Pubblicit — 20122 Milano.
PER azienda in zona Nord Novara occorrono operatori su perforatrici elettropneumatiche libere, capacità almeno biennale, fornire esperienze, titoli, referenze. Si cercano oltreno non conformi richiesta. Ufficio personale, Casella Postale 122, Vercelli.

15 - OFFERTE LAVORO

MAGAZZINIERI corsi 25-trentacinquenni coniugati, serbatoi, fornitrice specifica non richiesta. Abitanti Novara città. Inviare curriculum: «Aziende Pubblicitarie Riunite 1121 — 10100 Torino».

24 - ANNUNCI VARI

INTRA Condomi-bimbi, carrozzine, letti, ogni cosa, 25 Aprile, Intra.

Situazione sempre più drammatica in tutta l'Ossola

Una valanga dopo l'altra

Dall'alpe Bill una massa nevosa è precipitata su Macugnaga trascinando secolari piante di alto fusto - I turisti invitati a rimanere negli alberghi - Al valico di Paglino evacuata la caserma dei carabinieri - Una famiglia di alpigiani soccorsa dal Corpo forestale in valle Vigezzo - Preoccupazione a Forno di Valstrona

Domodossola, 11 marzo.

Con il persistere del maltempo, la situazione si va facendo di ora in ora sempre più drammatica in tutta la zona dell'Ossola. Anche oggi è piovuto ininterrottamente a Domodossola e nei centri del fondovalle, mentre in alta montagna continua a nevicare. Sulla statale di Macugnaga, sempre interrotta al traffico, una turista canadese, come diciamo in altra pagina, è stata travolta da una valanga mentre cercava di superare a piedi lo sbarramento costituito dalla massa nevosa caduta nei pressi di Pestarena.

Pericolo di altre valanghe, continue cadute di slavine, strade interrotte, impianti di risalita fermi completano il quadro della situazione.

A Macugnaga, una valanga caduta ieri dall'Alpe Bill ha letteralmente raso al suolo ettari ed ettari di bosco portando con sé, nella sua corsa verso valle, secolari piante di alto fusto. Il danno al patrimonio boschivo è enorme e gli uffici comunali stanno facendo una prima valutazione. In paese si teme che poichè in alta montagna continua a nevicare, possano cadere altre valanghe. Il sindaco ha invitato con una ordinanza i turisti, bloccati nella stazione alpina, a rimanere il più possibile al riparo negli alberghi.

Ieri pomeriggio, anche la statale del Sempione è rimasta chiusa al traffico per una grossa valanga, caduta poco dopo l'abitato di Iselle, che aveva occupato parzialmente la sede stradale. Altre slavine erano cadute anche nelle vicinanze del valico di Paglino. La caserma locale dei carabinieri è stata evacuata, a titolo precauzionale, e tutti i «servizi» di confine sono stati «trasferiti» ad Iselle.

Il Passo del Sempione è chiuso al traffico per la caduta di due valanghe: una sull'ospizio, senza provocare gravi danni, e l'altra al Simplin Village, ostruendo completamente la sede stradale per una lunghezza di circa duecento metri.

In Val Vigezzo, pattuglie del corpo forestale di S. Maria Maggiore e guardie di finanza hanno raggiunto una famiglia di alpigiani rimasta bloccata in alta montagna dalla neve e della quale da una settimana non si avevano più notizie. Si tratta del pastore Giovanni Pesenti, di Malesco, che era salito con la moglie e il figlio di due anni all'Alpe Sola per accudire al bestiame ed era rimasto bloccato dalla neve alta tre metri. Le squadre di soccorso sono salite alla baita con una marcia di parecchi chilometri sulla neve e hanno rifornito di viveri la famiglia dei Pesenti, i cui componenti erano tutti in buone condizioni di salute.

La situazione viene definita preoccupante anche in Val Formazza, dove si teme la caduta di valanghe lungo la strada provinciale. A causa del maltempo, gli impianti del noto centro sciistico sono rimasti fermi per tutta la giornata.

(l. m.) A Forno di Valstrona si vivono momenti di ansia. Quando si è diffusa la notizia della valanga che ha travolto ed ucciso una donna sulla strada per Macugnaga, la paura delle slavine è aumentata. La gente ricorda che, a distanza di un anno dalla tragica notte in cui cadde una valanga che travolse ogni cosa, nulla è stato fatto per arginare od attenuare il pericolo.

Finalmente oggi un giovane del posto, Carlo Volponi, è riuscito a raggiungere la frazione isolata di Campello Monti per portare viveri ad Augusto Riolo, 82 anni, del quale non si avevano più notizie. Le condizioni di salute dell'anziano valligiano sono buone. A Forno è cessata di nevicare e da ieri piove.

Le strade sono buone come anche al Mottarone, dove i mezzi spartineve della provincia garantiscono la continua percorribilità delle strade

Macugnaga. La valanga caduta dall'Alpe Bill che ha sradicato numerosi alberi e spazzato via una villa (Foto Falciola)

Drammatica situazione in Valsesia: una valanga dopo l'altra

A Ceppo Morelli una turista muore sotto una slavina mentre cerca di varcarne un'altra

I servizi a pag. 9

In frantumi i vetri delle case vicine alla fabbrica

Esplosione in una fonderia a Omegna per lo spavento una donna in ospedale

E' accaduto ieri mattina alla ex Cobianchi - Un blocco di scorie, caduto da un camion è venuto a contatto con acqua - Un operaio ha avuto i capelli bruciati

Omegna, 11 marzo.

(g. m.) Ancora uno scoppio in una fonderia di Omegna. E' avvenuto stamane alle 9,30 a «La Pietra», ex Cobianchi. Alcuni operai della ditta Ferem di Milano, che ha in appalto il trasporto delle scorie (la materia che si separa dal metallo nei forni quando questo si fonde), stavano scaricando i blocchi delle scorie da un camion quando uno di questi, forse ancora rovente, è venuto a contatto con acqua.

Si è avuta una grande esplosione che ha provocato la rottura dei vetri delle finestre delle case per un raggio di 150 metri.

Un operaio che si trovava sul posto, Remo Lauti, 64 anni, ha avuto i capelli bruciacchiati. Una donna di 50 anni, Albertina Passaglia, che si trovava in casa sua, in via Verta, allo scoppio, per lo spavento, si è sentita male ed ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale Madonna del popolo di Omegna.

L'Arona contro l'Ivrea

Arona, 11 marzo.

(g. r.) Domani, per l'ottava giornata del girone di ritorno, l'Arona incontrerà l'Ivrea, già battuta all'andata per due a zero, ma che ora sta dando evidenti segni di risveglio. L'allenatore Amadeo schierà per l'occasione la venticinquesima formazione diversa.

Dal canto loro i dirigenti, per la festa patronale di Arona, il «Tredicino», che ricorre domani, hanno «regalato» ai tifosi un nuovo acquisto, il mediano Silvio Papini, 21 anni, proveniente dal vivaio del Varese.

Oltre all'ala destra Ferrari, infortunato ad un ginocchio, l'Arona dovrà rinunciare domani al capitano Berra, colpito da una borsite.

«Se non pioverà e il terreno sarà discreto — ha detto Amadeo — *tornerà come libero Ferdani; altrimenti scenderà ancora in campo Piantà».*

Il Verbania affronta la capolista Venezia

(Dal nostro corrispondente)

Verbania, 11 marzo.

(a. c.) Nonostante la pioggia, il Verbania ha concluso la sua preparazione in vista dell'incontro di domani allo stadio con la capolista Venezia.

Marchioro ha già annunciato la formazione, che prevede il rientro di Andreoli in sostituzione di Galimberti (squalificato per due turni), mentre l'attaccante Ganzerla, sempre sofferente al ginocchio destro, non potrà scendere in campo.

Quindi, contro il Venezia, giocheranno: Fellini; Perego, Andreoli; Bagnoli, Crugnola, Guidetti; Calloni, Marforio, Fusaro, Butti, Salvadori; secondo portiere Pagliarini; n. 13 Gini.

«Cercheremo di ottenere un buon risultato — dice l'allenatore Marchioro — *anche per dimostrare agli sportivi che al di là delle rivendicazioni economiche, i bianconeri chiari hanno un grande attaccamento ai colori sociali».*

La ginnasta Peri «speranza» per Monaco

Novara, 11 marzo.

(l. l.) Come abbiamo pubblicato ieri, il ventiduesimo «premio all'atleta» della provincia di Novara è stato assegnato a Rita Peri, campionessa nazionale di ginnastica artistica. La ragazza, quindici anni, è la speranza italiana alle prossime Olimpiadi di Monaco.

Cresciuta nella palestra della «Pro Novara», la vecchia società ginnastica novarese che ha riportato tanti successi in Italia ed all'estero, sotto la guida dell'istruttore Fiorindo Borgini, nel 1970, a tredici anni, ha vinto il suo primo titolo italiano assoluto nell'esercizio alla trave. E' stata quindi chiamata a far parte della Nazionale e da allora la sua ascesa è stata costante.

Nel 1971 ha vinto cinque medaglie ai «Giochi del Mediterraneo»: due d'oro, una d'argento e due di bronzo, dimostrandosi la ginnasta più completa. Ai campionati italiani ha ripetuto il successo precedente aggiungendo al titolo della trave anche quello degli esercizi a corpo libero.

Sono stati resi noti i nomi della società novarese ai quali andranno quest'anno i «premi di merito» del Coni. La targa d'oro è stata assegnata al «Racing Club Tre Gazzelle» che nel 1971 ha ottenuto il primo posto fra le scuderie automobilistiche italiane e due suoi corridori (Bosselli e Besozzi) sono stati chiamati a far parte della Nazionale italiana (Csai). La medaglia d'oro è andata alla «Società Sportiva Judo Novara», che l'anno scorso ha ottenuto tre titoli assoluti italiani femminili con Belloni, Bignoli e Magenes, oltre a sei titoli piemontesi; targa d'argento alla «Polisportiva Libertas Doppieri» per i suoi 21 anni di attività ed i successi ottenuti nei campionati italiani Libertas.

Una medaglia d'argento è stata assegnata allo «Sci agonistico Arona», una targa di bronzo alla «Società ciclistica Borgomanero» e una medaglia di bronzo all'«Unione sportiva Trecatese».

Oggi in campo

SERIE B: Novara-Modena.

SERIE C: Verbania-Venezia.

SERIE D: Borgosesia - Astimacobi; Cantù-Borgomanero; Arona-Ivrea; Gallaratese - Juve Domo; Omegna-Rapallo.

PROMOZIONE: Aosta - Castellotto; Gozzano-Castelnovate; Vallarese-Stresa; Villadossola-Grignasco; Sociale-Oleggio.

Nonostante l'assenza di Unere e Udovicich

Il Novara favorito d'obbligo con il Modena di Remondini

Gli azzurri appaiono più forti degli avversari, che molti ritengono già condannati alla retrocessione - Dubbi sull'impiego di Veschetti

(Nostro servizio particolare)

Novara, 11 marzo.

Forse Veschetti giocherà contro il Modena. Queste le ultime notizie che abbiamo appreso ad Arona, dove il Novara si trova in ritiro da giovedì sera. La situazione in parte è nota. Da Taranto è ritornato infortunato il terzino Unere che dovrà stare a riposo per oltre quindici giorni e, come se non bastasse, lo stopper Udovicich, espulso nel finale della gara per proteste contro l'arbitro è stato squalificato per due giornate.

Ma i guai del Novara non finiscono qui. All'assenza dei due difensori si deve aggiungere le non perfette condizioni di Veschetti, già fermo domenica scorsa e non certo di poter scendere in campo. Volpati comunque è completamente guarito ed un terzino potrà essere a disposizione dell'allenatore. Giovedì mattina tutti i titolari rimasti a disposizione di Parola si sono allenati. Poi, nel pomeriggio, tutta la comitiva è partita per il ritiro di Arona.

Abbiamo chiesto a Parola qualche notizia sulla situazione ed il tecnico ha detto: *«Questa volta non so proprio cosa rispondere. Mi sono rimasti a disposizione quattordici giocatori, in quanto anche Rolfo si è infortunato giovedì durante l'incontro del torneo "Berretti" con la Casalese».*

Veschetti come sta?

«Meglio; se sarà in grado di giocare la linea dei terzini sarà formata da lui e da Volpati, ormai guarito. In caso contrario, a terzino arretrerà Zaccarelli e ci potrebbero essere novità anche in mediana con Grossetti "libero", Vivian "stopper" e Calloni, che giovedì è stato tra i migliori».

«Se le assenze si fossero registrate in altri reparti — ha detto il presidente Taramola — *ci sarebbe stata qualche possibilità di rimediare avendo a disposizione qualche giovane più che promettente. Comunque, faccio appello all'impegno degli azzurri per continuare la serie positiva casalinga, perchè l'incontro col Modena non sarà del tutto facile. La squadra di Remondini, sull'orlo della retrocessione, lenterà con la forza della disperazione di risalire la corrente e non scenderà a Novara per far "muro". A loro interessa solo la vittoria e per questo la nostra difesa dovrà giocare con il massimo della concentrazione».*

Questa la probabile formazione: Pulici; Vecchetti (Zaccarelli), Volpati; Grossetti, Vivian, Zaccarelli (Calloni); Gavinelli, Carrera, Jacomuzzi, Giannini, Picat Re. Portiere di riserva Petrovic, trentesimo Calloni o Bertoni.

Liliano Laurenzi

Dopo quattro sconfitte immeritate

Un Omegna avvelenato in casa con il Rapallo

Il Borgomanero in trasferta a Canelli Zanetti s'accontenterebbe di un pareggio

(Dal nostro corrispondente)

Omegna, 11 marzo.

(l. a.) Dopo quattro partite da dimenticare l'Omegna affronta domani il Rapallo deciso a mettere la parola «fine» alla serie negativa.

«E' stato un periodo disgraziato — dice il segretario Gianni Bracchi —: *avevamo subito 10 reti in 20 gare e nelle ultime quattro ne abbiamo incassate 8». «Quattro sconfitte* — aggiunge il presidente Mimmo Cane — *che ci siamo meritati solo in parte. Posso senz'altro riconoscere la superiorità dell'Astimacobi, che per me rimane la più bella compagine del girone, ma contro il Canelli abbiamo perso solo perché ci è venuta meno la determinazione. I tre gol del Cossato sono stati poi un grosso infortunio, e la rete della Biellese è stata un furto».*

Anche la sfortunata trasferta di Biella è stata, però, ormai posta nel dimenticatoio: *«L'arbitro* — spiega Bracchi — *ha commesso un errore macroscopico dopo aver diretto in modo impeccabile. Poi ha voluto, forse, farsi in qualche modo perdonare e la prova è che Bossi non è stato squalificato».*

Adriano Bossi, stopper di razza, giocava domenica a Biella la sua duecentesima partita nell'Omegna: in tante gare non era mai stato espulso, e l'umiliazione di essere cacciato dal terreno di gioco doveva toccargli proprio in un giorno che avrebbe dovuto essere di festa. Adriano, tuttavia, sarà presente domani, e i suoi ammiratori lo attendono per festeggiarlo. L'ex stopper della Nazionale dilettanti giocherà con gli uomini scesi in campo a Biella: Colombo; Beltrami, Calcaterra; Beretta, Bossi, Balzano; Donova, Guccione, Marchini, Bacchetta, Minati. Numero 13 sarà probabilmente Tromellini, che nelle ultime due domeniche è rimasto a riposo forzato dopo l'infortunio di Asti.

Nell'ottava di ritorno si gioca anche sui campi di Borgosesia (ospite d'onore l'Astimacobi) e di Arona, dove è di turno l'Ivrea. La Juventus Domo va a Gallarate, il Borgomanero scende a Canelli. *«Andiamo a Canelli per pareggiare* — dice Dario Zanetti —. *Quando partiamo per vincere finiamo per buscarle: il nostro obiettivo in trasferta non può essere che il pareggio. Speriamo per prima cosa che il tempo ci consenta di giocare, perchè due settimane senza partite, privi come siamo della possibilità di poterci adeguatamente allenare, sarebbero davvero un bel guaio».*

Zanetti continua a sperare nei campi neutri: *«Vorrei rilanciare Gialain* — dice —, *ma avrei bisogno di un terreno leggero. Gialain porterebbe una ventata di vitalità all'attacco».*

La formazione per Canelli dovrebbe essere la seguente: Bonetti; Ghezzi, Garavaglia; Maino, Stabile, Bellesso; De Giuliani, Bobice, Uglietti (Bonfatti), Dallari, Bonfatti (Gialain). Le incognite riguardano dunque Uglietti, Bonfatti e Gialain. Uno dei tre resterà fuori. In panchina con il numero 13 siederà invece Zanetti: *«Visto che parte dei tifosi non mi vuole vedere in campo* — dice in tono polemico — *vedrò di rendermi utile come eventuale ricambio».* E se si è obiettivi bisogna ammettere che si tratta di un sostituto di lusso.

Borgosesia-Astimacobi in forse per il maltempo

(Dal nostro corrispondente)

Borgosesia, 11 marzo.

(g. g.) Un grosso impegno, domani, per il Borgosesia che incontra sul campo di casa l'Astimacobi, una fra le candidate alla vittoria nel campionato di serie D. Lo svolgimento dell'incontro è però legato alle condizioni del campo che, a causa delle piogge di questi ultimi giorni, è ridotto ad un pantano.

Il Borgosesia, dovrebbe schierarsi con Mancin; Clemente, Donati; Capoferri, Cribio, Villa; Balocco, Rossi, De Biasi (Vannulli), Zaffaroni, Colleoni.

Juve Domo: rientrano Caramaschi e Monferini

(Dal nostro corrispondente)

Domodossola, 11 marzo.

(a. c.) Domani la Juventus Domo affronta la trasferta di Gallarate. *«Per i granata, che hanno nelle gambe il recupero di mercoledì con il Borgosesia* — commentano i dirigenti — *sarà una partita dura. Il nostro obiettivo è di non perdere. Ci eravamo prefissi di conseguire quattro punti nelle due partite casalinghe con Borgosesia e Albenga e nella trasferta di domani. Se usciremo imbattuti dal campo di Gallarate potremmo ancora farcela. Certo, non sarà facile. I lombardi sono, come noi, a caccia di punti e si batteranno per il risultato pieno».*

Rispetto alla «trasfornata» formazione di mercoledì, Donna potrà quasi certamente contare sul rientro di Caramaschi, che ha scontato la squalifica inflittagli dalla Lega, e sul recupero di Monferini, un giocatore volenteroso e tra i più validi agonisticamente, la cui assenza a centrocampo si era fatta particolarmente sentire. L'assetto difensivo non dovrebbe subire variazioni.

In trasferta a Gallarate

Juve Domo: rientrano Caramaschi e Monferini

(Dal nostro corrispondente)

Domodossola, 11 marzo.

(a. c.) Domani la Juventus Domo affronta la trasferta di Gallarate. *«Per i granata, che hanno nelle gambe il recupero di mercoledì con il Borgosesia* — commentano i dirigenti — *sarà una partita dura. Il nostro obiettivo è di non perdere. Ci eravamo prefissi di conseguire quattro punti nelle due partite casalinghe con Borgosesia e Albenga e nella trasferta di domani. Se usciremo imbattuti dal campo di Gallarate potremmo ancora farcela. Certo, non sarà facile. I lombardi sono, come noi, a caccia di punti e si batteranno per il risultato pieno».*

Rispetto alla «trasformata» formazione di mercoledì, Donna potrà quasi certamente contare sul rientro di Caramaschi, che ha scontato la squalifica inflittagli dalla Lega, e sul recupero di Monferini, un giocatore volenteroso e tra i più validi agonisticamente, la cui assenza a centrocampo si era fatta particolarmente sentire. L'assetto difensivo non dovrebbe subire variazioni.

A giudizio in corte d'assise i presunti aggressori

Mentre tornava dal casinò fu rapinata di cinque milioni

La donna si recava spesso da Pesaro a Saint-Vincent per giocare

(Nostro servizio particolare)

Novara, 11 marzo.

(l. l.) Cinque giovani, tre dei quali in stato d'arresto e due latitanti, sono stati rinviati a giudizio per rapina aggravata in seguito a un episodio svoltosi lo scorso anno sull'autostrada Torino-Milano. Il processo si svolgerà durante la prossima sessione della Corte d'assise di Novara. I tre arrestati, tutti di Carmagnola, sono: Martino Coppola e Cosimo Rino, entrambi di 24 anni e Pietro Gambarera, 21. Gli altri due sono Gerardo Carrubbo, 24 anni, di Moncalieri, ed Antonio Zavaglio, 38, di Carmagnola.

La rapina avvenne il 6 gennaio del 1971, poco dopo le 7 del mattino, nei pressi del ponte sul fiume Sesia. Un'auto con quattro persone, affiancò un taxi costringendolo a fermarsi. Sulla macchina oltre all'autista, Gino Galassi, 47 anni, c'era una donna, Teresa Ugolotti, 59 anni, residente a Pesaro, una pensionata che stava ritornando dal casino di S. Vincent. La donna, sotto la minaccia della pistola, fu costretta a consegnare tutto il denaro che aveva, oltre cinque milioni.

Per fuggire i giovani abbandonarono la loro auto usando il taxi che lasciarono poi all'uscita dell'autostrada a Biandrate, dove era in attesa un'altra macchina con un complice. Nella fretta uno di essi lasciò il suo cappotto e la carta d'identità nel taxi. Fu così facile per i carabinieri giungere alla sua cattura (si trattava del Coppola) e poi a quella dei due complici.

La Ugolotti, a quanto pare, era solita partire da Pesaro in taxi per recarsi a giocare a S. Vincent, dove quel giorno pare avesse vinto altri cinque milioni. Le sue mosse erano state attentamente studiate dai rapinatori che da tempo «controllavano» i suoi viaggi. Il Coppola, fermato il giorno dopo la rapina, fu trovato in possesso di un milione e 200 mila lire.

Stresa: assemblea per testimoni di Geova

Stresa, 11 marzo.

(r. s.) Da venerdì a domenica prossima, nel palazzo dei Congressi, si svolgerà la assemblea di circoscrizione dei «testimoni di Geova».

Sabato saranno ordinati i nuovi ministri mediante il battesimo in acqua. L'assemblea si concluderà con un discorso di Nicola Magni, della «Watch Tower» di Roma.

L'assemblea annuale della «Sportiva» Granozzo

Granozzo, 11 marzo.

(l. l.) Assemblea annuale per la società sportiva di Granozzo, 300 soci, una delle più vecchie del Novarese. Il presidente, Carlo Omodei Zorini, ha riconfermato ai soci l'affitto del laghetto «Torre» di Casalgiate e la ripresa del «Trofeo Comune di Granozzo», una gara a carattere nazionale che aprirà la stagione sportiva il 19 marzo. Si svolgerà anche il «Trofeo dell'Amicizia», una competizione a squadre.

Al termine della riunione Omodei è stato confermato presidente della società; vicepresidente Giancarlo Tantignoni.

A Omegna esaurito il Teatro per Macario

Omegna, 11 marzo.

(g. m.) Vivo successo di Macario e della compagnia del Teatro comico che l'altra sera a Omegna ha rappresentato «Che quarantotto in casa Ciabotto». Il teatro Boccaccio era al completo, più di 400 prenotazioni sono state respinte. *«Questo* — dicono gli organizzatori — *sta ad indicare che il teatro non è morto. Questo è un dato positivo che ci sprona a continuare nella rappresentazione di altri spettacoli».*

GRIGNASCO — A causa della squalifica del campo di Fontaneto d'Agogna, la partita fra la Fontaneto e la Varallombarese nel campionato di calcio dilettanti di prima categoria, sarà giocata domani sul terreno di Grignasco.

SPETTACOLI OGGI

NOVARA

ASTRA: I vizi segreti delle donne nel mondo (documentario) di Silvano Sozelli.
COCCIA: stagione lirica: «Aida» ore 15,30.
ELDORADO: La carta vincente (avventuroso).
ECCELSIOR: W le donne (musicale) con Little Tony, Estefania Doria.
FARAGGIANA: Il caso Mattei (sceneggiato) G. M. Volontè.
VITTORIA: Shaft il detective (poliziesco) con Richard Roundtree e Moses Gunn.

ARONA

LUX: Quattro mosche di velluto grigio (giallo) con M. Brandon e M. Ferrer.
MODERNO: Serenata (western) con D. Reed e A. Farley.
ROMA: Permette? Nanni Pepolesi (brillanti con Marcello Mastroianni.
SAN CARLO: Gli scassinatori del Bronx (avventuroso) con Marion Brando e Richard Harris.

BELLINZAGO

ORATORIO: Lo chiamavano Trinità (western) con Terence Hill.
VOLTA: Soldato blu (guerra).

BORGOMANERO

LUX: Io, due figlie, tre valigie (commedia) con De Funès.
MODERNO: E continuavano a fregarsi il milione di dollari (western), L. Van Cleef, G. Lollobrigida.
SOCIALE: Agente 007 una cascata di diamanti (avventuroso), Sean Connery.

CAMERI

ORATORIO: Casa di Cosa Nostra.

DOMODOSSOLA

CATENA: Le infedeltà del dott. Gaudenzi, vedovo con il complesso della buon'anima (comico) con Aldo Giuffrè.
CORSO: Senza movente (giallo) con I. L. Trintignant.
FILODRAMMATICI: I quattro pistoleri di Santa Trinità (western).

FONTANETO D'AGOGNA

VITTORIA: Concorso per pianola sottocoda (avventuroso).

GALLIATE

GALLO: Lo sceriffo del pueblo italiano.
SMERALDO: Scusi dov'è il fronte?

GHEMME

ITALIA: L'odissea.
LUX: Il bacione rosso.

GRIGNASCO

SOCIETA' OPERAIA: La carica dei 101.
Cristiano e Claudia Mori.

OLEGGIO

COMUNALE: Es più (commedia) con M. York e S. Ommer.
SOCIALE: Sole rosso (western) con U. Andress e C. Bronson.
SPLENDOR: Una spelta per l'ispettore Klaus (poliziesco) con J. Fonda.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: Una farfalla con le ali insanguinate.

SANTA MARIA MAGGIORE

COMUNALE: La badessa di Castro Rango (avventuroso).

TRECATE

COMUNALE: L'infallibile pistolero sta ancora qui.
PALLICO: Gli avvoltoi hanno fame (commedia).
VITTORIA: 007 una cascata di diamanti.

VERBANIA

APOLLO: La prima notte del dottor Daniele, industriale col complesso del coniglietto.
ARISTON: Non commettere atti impuri (commedia), B. Bouchet, L. Salce.
IMPERO: Quattro mesche di velluto (western), K. Douglas e I. Cash.
SOCIALE (Intra): Hanno fame lontano (drammatico), S. Manfredi e S. Berger.
SOCIALE (Pallanza): Il commissario Pepe.

VILLADOSSOLA

SOCIALE: Le infedeltà del dott. Gaudenzi, vedovo con il complesso della buon'anima (comico) con Aldo Giuffrè.

RITROVI

INTRA

DANCING CASANOVA (Tel. 0323 43.210): Oggi attrazione internazionale Hunka Munka. Prezzi popolari.

con
Niente all'orecchio
vince la
SORDITÀ

F. TERRAZZA
esperto audioprotesista
dell'Istituto Audiometrico Italiano, via Dante, 4 - Milano, eseguirà prove gratuite alla dimostrazione che terrà martedì 14 marzo p.v. a **INTRA** presso l'**Ottica Moscardelli**, corso Mameli 139, tel. 41.584. **VISITATELO.**

CERCASI RAGAZZO
16-20 anni per cucina aiuto cuoco. Lavoro annuale. Per informazioni telefonare 62.460 - Omegna.

DANCING CASANOVA
Intra - Telef. 0323 - 43.210
Oggi
Attrazione Internazionale
dei dischi Ricordi
HUNKA MUNKA
Prezzi popolari

IMPORTANTE
INDUSTRIA NOVARESE
cerca Ragioniere
con esperienza pluriennale in contabilità generale maturata presso aziende industriali o commerciali di medie dimensioni.
Il personale dipendente è informato della presente inserzione.
Indirizzare dettagliato curriculum vitae referenze e pretese a:
PUBBLIMIR
Casella Postale 35
28100 Novara.

Impresa costruzioni **PEANO**
tel. 0182/96179
vende direttamente appartamenti a BORGHETTO SANTO SPIRITO
ASTI, tel. 55.809 - CUNEO, 63.370 - MONDOVI', 34.66 - CASALE, 70.185 - MILANO, 476.036 - PAVIA, 22.870 - NOVARA, 28.566 - VERCELLI, 64.648 - ACQUI, 77.00.
Rivolgersi uffici di corso Massimo d'Azeglio 60, Torino. Telefonare 655.214.

SOLO PER IL MESE DI MARZO
UN'OTTIMA VENDEMMIA
garantita alla
CANTINA SOCIALE DI FARA NOVARESE
di offrire in vendita
VINO ROSSO DA BOTTIGLIA A L. 250 Lt.
Le prenotazioni si ricevono presso:
Rivenditori autorizzati - Spacci del Consorzio Agrario o direttamente alla CANTINA SOCIALE DI FARA
telefono (0321) 81.234

Cercasi assistente
per filatura mako pettinata e miati sintetici.
Manoscrivere a:
Aziende Pubblicitarie Riunite 1120 - 10100 Torino

OGNI VENERDI' SERA
GRAN MENÙ di PESCE
FRESCHISSIMO
ARRIVI DI GIORNATA
DIRETTAMENTE
DAL MARE
Pregasi prenotare
Scelte specialità
FONDUE
BOURGUIGNONNE
Ristorante EMILIANO
Aderente Club Buongustaio
Via Cavour 36, tel. 0323/31398
STRESA

Industria di Intra
assume con retribuzione qualificati 2ª categoria uomini disposti effettuare anche turni alternati notturni.
Indicare età e referenze a: Aziende Pubblicitarie Riunite 58 — 10100 Torino.

nuovi corsi GRATUITI per operatori su
CALCOLATRICI ELETTRONICHE
DA P.112 - IBM 029
TECNICI PROGRAMMATORI ANALISTI
Istituto GAMMA
NOVARA, C.so Vittoria, 5 tel. 22.223
ARONA Via XX Sett., 29 tel. 23.53
INTRA C.so Garibaldi, 52 tel. 45.269
VIGEVANO V.Trivulzio, 35 tel. 78.887

ALBERTINAZZI MOBILI
la più vasta esposizione per l'arredamento
con 5 piani - 50 corsie
500 ambientazioni
5000 metri quadri
CRESSA - Sede via Novara, tel. (0322) 86.125 - 86.200
Filiale di Arona, via Liberazione 50, tel. (0322) 44.306